

**CONSORZIO TRA I COMUNI COMPRESI NEL BACINO
IMBRIFERO MONTANO DEL FLUMENDOSA
con sede in Seui**

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ORIGINALE COPIA

N. 2

Data **11 MAGGIO 2023** CONVOCAZIONE : 1° 2°

OGGETTO: **PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA
TRASPARENZA 2022-2024 - AGGIORNAMENTO 2023**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **undici**, del mese di **maggio**, alle ore 11:00, in videoconferenza, tramite piattaforma zoom meeting, nel rispetto ed in conformità del regolamento approvato con deliberazione di Assemblea Consortile n.5 del 04.08.2022, regolarmente convocato si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Direttivo con l'intervento dei rappresentanti dei Comuni di:

N.	Comune	Presenti	Assenti
1	ARZANA	Monni Alberto	
2	DESULO	Daga Giovanni	
3	ESTERZILI		X
4	GAIRO		X
5	ORROLI	Boi Alessandro	
6	SEUI	Cannas Marcello	
7	VILLAGRANDE STRISAILI	Melis Marcello	

Presenti n. 5 Assenti n. 2;

Assiste alla riunione la Dott.ssa Katia Loi, in qualità di Segretario del Consorzio.

Assume la presidenza il Dott. Marcello Cannas, Sindaco del Comune di Seui e Presidente del Consorzio BIMF, il quale, avendo constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio amministrativo-contabile, in ordine alla regolarità tecnica;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta da quanto riportato in calce alla presente.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” comunemente intesa come “legge anticorruzione” ha introdotto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

DATO ATTO che il comma 7, art. 1 della citata legge prevede che l’organo di indirizzo politico nomini il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che di norma negli enti locali è individuato nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

VISTO il decreto del Presidente n. 2 del 10.05.2023 di nomina del Segretario dell’ente Dott.ssa Katia Loi quale Responsabile della prevenzione della corruzione per l’annualità 2023;

PRESO ATTO delle disposizioni di legge del D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in particolare, l’art.41 che ha modificato :

- l’art.1, comma 7 L.190/2012 relativamente alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- l’art.1, comma 8 L.190/2012 che testualmente recita:

”L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione”;

- l’art. 10, che ha modificato l’art.10 del D.lgs 33/2013, col quale si prevede la soppressione dell’obbligo di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità demandando a ciascuna PA il compito di indicare in una apposita sezione del Piano per la prevenzione della corruzione il responsabile della trasmissione e pubblicazione dei documenti, informazioni e dati;

PRESO ATTO delle Determinazioni Anac nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016 «Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, co. 2 del D.lgs. 33/2013»;

VISTA la deliberazione ANAC del 21.11.2018 n. 1074 con la quale si approva definitivamente l’aggiornamento 2018 del PNA e norme di semplificazione per i piccoli Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

VISTA la deliberazione ANAC del 13.11.2019 n. 1064 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

ATTESO che:

♣ E' necessario adottare un nuovo PTPTC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

♣ Il Piano PTPTC è stato approvato lo scorso anno con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 1 del 29.06.2022;

♣ Il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della L. 190/2012;

CONDIDERATO il che Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con deliberazione ANAC del 13.11.2019 n. 1064, dispone nella Parte II° punto 5, che: " i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV "Piccoli Comuni", § 4. "Le nuove proposte di semplificazione"). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT o in caso di aggiornamento delle stesse.

A tal proposito si dà atto nell'ambito del trattamento del rischio - misure generali di prevenzione della corruzione - dell'aggiornamento del codice di comportamento del Consorzio Bim Flumendosa. Il codice è stato oggetto di profonda revisione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo i dettami delle Linee Guida ANAC in materia (delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020) e dell'art. 4 D.L. 36/2022 convertito nella Legge n. 79 del 29/06/2022 che ha modificato l'art. 54 D. Lgs. 165/2001.

Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Direttivo n. 1 del 29.06.2022 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2022-2024;

PRESO ATTO che l'Anac, con delibera n.7 del 17 gennaio 2023 ha approvato il PNA 2022 disponendo il differimento, al 31 marzo 2023, del termine di approvazione e pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

RITENUTO OPPORTUNO per le considerazioni svolte in premessa, confermare per il triennio 2023-2025, il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2022 – 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 1 del 29.06.2022;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiornamento 2023 del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente per le sessioni su indicate;

CON voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

DI CONFERMARE per il triennio 2023-2025 il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione di C.D. n. 1 del 29.06.2022 ai sensi e per gli effetti della deliberazione ANAC n. 1074 del 21.11.2018 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al PNA e della deliberazione ANAC n. 1064 del 13.11.2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

DI AGGIORNARE alcune sezioni di esso quale quella relativa al "Trattamento del rischio- Previsione delle misure generali- Paragrafo A - Codice di comportamento",

DI DISPORRE l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione;

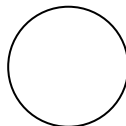
DI DARE ATTO che il Piano verrà pubblicato nell'apposita sezione di amministrazione trasparente secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.

DI DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000;

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**

F.to Dott. Marcello Cannas



► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi

PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI gli atti;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. ssa Katia Loi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

► **Il Segretario**

F.to Dott. ssa katia Loi

16.05.2023

ATTESTAZIONE

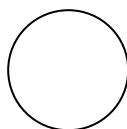
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data



► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Data 16.05.2023

► **Il Segretario**

F.to Dott.ssa Katia Loi